IVG

Liguria, scatta la zona gialla: cosa si può e non si può fare

di **Redazione**

20 Dicembre 2021 – 8:22

Liguria. Da oggi (lunedì 20 dicembre), a pochi giorni dal Natale, **la Liguria è in zona gialla**. E torna sempre l'ormai classico quesito su **cosa è o non è consentito fare**.

Secondo l'ultimo decreto Draghi, **in zona gialla non cambia alcuna delle norme oggi in vigore** per la vita economica e sociale del Paese, salvo l'**obbligo di mascherina all'aperto** quando si è impossibilitati al distanziamento, quindi **in tutti i centri urbani**. Norma che, peraltro, è già prevista in molte località individuate da apposite ordinanze dei sindaci tra cui anche ad **Albenga**, **Albissola Marina**, **Cairo Montenotte** e **Sassello.**

Oltre alle mascherine all'aperto sempre obbligatorie, in zona gialla decade il **limite delle 4 persone allo stesso tavolo al chiuso (eccetto i conviventi)** per chi è in possesso del *super green pass,* obbligatorio per sedersi all'interno dei locali. Chi ha il Green Pass base (da tampone) può sedersi solo fuori.

Per quanto riguarda gli **spostamenti**: tutti consentiti, all'interno del proprio Comuni, tra Comuni e diversi e tra Regioni. L'utilizzo di **mezzi di trasporto pubblico o privato di linea** è consentito a chi ha il Green Pass e il Super Green Pass.

Restano aperti **parrucchieri** e **barbieri**, senza alcuno stop o limitazione, così come i **centri commerciali** (aperti anche nei weekend e nei giorni festivi).

La scuola resta in presenza al 100% anche se nella nostra Provincia sono diversi gli

istituti che hanno preferito affidarsi comunque alla Dad per frenare i contagi negli ultimi giorni prima di Natale.

In zona gialla però **non tornano le limitazioni alle capienze**. Il decreto legge 172 infatti afferma che "nelle zone gialla e arancione, la fruizione dei servizi, lo svolgimento delle attività e gli spostamenti, limitati o sospesi ai sensi della normativa vigente, sono **consentiti esclusivamente** ai soggetti in possesso di una delle certificazioni verdi Covid-19″ definite come *super green pass***,** ma "**nel rispetto della disciplina della zona bianca**". Quindi **per cinema e teatri resta il 100%, negli stadi il 75%**, per gli impianti sportivi al chiuso il 60%, per le discoteche il 75% all'aperto e il 50% al chiuso.

Fatta eccezione per le categorie soggette all'obbligo, **per lavorare** basta "solo" il Green Pass base (ottenuto con il tampone).